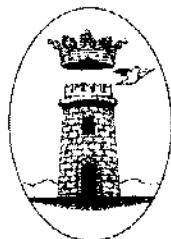


Registro generale N. _____ del _____



ORIGINALE

COMUNE DI MISILMERI

Area 6 : Demografica e Legale .

Determinazione del responsabile del servizio

N. 8 / A.6 del registro

Data **20 febbraio 2015**

Oggetto: Liquidazione di spesa in favore dell'Avv. Gaetano Armao del foro di Palermo, quale difensore dell'Ente nel giudizio promosso innanzi al C.G.A., per la Sicilia di Palermo dalla Sig.ra Aiello Michela.-

Il giorno 20 febbraio 2015, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, la sottoscritta dott.ssa Caterina Cimò, funzionario responsabile dell'Area sopra indicata, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

REGISTRO GENERALE N. 79

Il Responsabile dell'Area 6

Visto il ricorso in appello promosso innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana – Sede Giurisdizionale di Palermo dalla sig.ra Aiello Michela, nata a Bagheria il 31/1/1940, residente a Misilmeri, Via Nazionale n. 29 (C.F.: LLA MHL 40A71 A546B), rappresentata e difesa dall'Avvocato Alessandro Algozini, del foro di Palermo, ed elettivamente domiciliata in Palermo nella Via Duca della Verdura, presso lo studio del precitato Avvocato, il cui contenuto in questa sede si intende integralmente richiamare *per relationem*, notificato a questo Ente da U.G., addetto all'U.U.N.E. presso la Corte d'Appello di Palermo, a mezzo raccomandata A.R. del 9 giugno 2007, pervenuta in data 11 giugno 2007, assunta al protocollo generale dell'Ente in data 14 giugno 2007, al n. 17143, con il quale la ricorrente chiamava in giudizio il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco *pro tempore*, per chiedere, tra l'altro, *reiectionis adversis*, quanto segue:

1) Riformare la sentenza n. 997/06 del TAR Sicilia Palermo e per l'effetto, annullare il provvedimento impugnato;

2) Col favore delle spese dei due gradi del giudizio;

Vista la nota prot. n. 18688 del 29 giugno 2007, con la quale il coordinatore dell'U.T.C., in riscontro alla nota prot. n. 18118 del 22 giugno 2007, di questo Ufficio Affari Legali e contenzioso, comunicava, tra l'altro che: "... visti gli atti della pratica edilizia di che trattasi, si ritiene che ricorrano i presupposti per la costituzione in giudizio...";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 5 luglio 2007, esecutiva a norma di legge, con la quale l'Amministrazione si determinava a resistere al giudizio *de quo*, nominando quale difensore dell'Ente l'Avv. Gaetano Armao del foro di Palermo;

Vista la determinazione del Responsabile del servizio pro tempore n. 893/33/S1 del 7.09.2007, con la quale, si è provveduto ad impegnare in favore del suddetto professionista un acconto di € 1.224,00, per far fronte agli oneri iniziali del giudizio di che trattasi;

Vista la determinazione del Responsabile del servizio pro tempore n. 97/A.I del 28.12.2013, con la quale, *nelle more dell'acquisizione di tutta la documentazione di rito comprovante la effettiva attività processuale svolta dal difensore dell'Ente*, anche in relazione all'esito del giudizio, si provvedeva ad impegnare in favore dell'avv. Armao, la somma presunta di € 15.576,00, (16.800,00 – 1.224,00), in conformità al preventivo all'uopo comunicato;

Vista la precedente nota del 4 dicembre 2013, acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 9 dicembre 2013 al n. 39381, con la quale il precitato professionista ha trasmesso la Sentenza n. 320/11, emessa dal Consiglio di



A handwritten signature or mark, possibly initials, located in the bottom right corner of the page.

Giustizia Amministrativa per la Regione Sicilia in data 28.04.2011 e depositata in Segreteria in pari data, con la quale il precitato Organo, definitivamente pronunciando, ha respinto l'appello in parola, condannando l'appellante al pagamento delle spese di giudizio;

Vista la fattura n. 36/2013 del 4 dicembre 2013, acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 9 dicembre 2013 al n. 39381, dell'importo complessivo di € 16.881,15 comprensivo di IVA e CPA come per legge, emessa dal predetto professionista, quale saldo su compenso per l'attività legale svolta, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, sub lettera a);

Vista la lettera di diffida pervenuta in data 4 febbraio 2015, acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 6 febbraio 2015, al n. 3801, in atti, con la quale l'avv. Gaetano Armao ha lamentato il ritardo nel pagamento della precitata fattura, paventando il maturarsi di interessi moratori;

Considerato che, a seguito di chiarimenti intercorsi con lo studio legale di che trattasi, l'avv. Gaetano Armao con nota del 17 febbraio 2015, acclarata al protocollo generale dell'Ente al n. 5127 del 19 febbraio 2015, in atti, pervenuta via pec, ha ritirato le pretese di cui alla predetta nota, facendo poi pervenire una nota di storno parziale, in diminuzione, a rettifica della fattura n. 36/2013, anzi citata, decurtando dalla stessa l'importo "non dovuto" di € 81,15 e riconducendo "correttamente" l'importo della fattura ad € 16.800,00 – in conformità agli impegni di spesa assunti;

Ritenuto, pertanto, potersi procedere alla liquidazione della fattura n. 36/2013, più volte citata, tenendo conto della nota di storno parziale in diminuzione prodotta dal professionista con nota del 18 febbraio 2015, prot. n. 5127 del 19 febbraio 2015, dell'importo di € 81,15 – a rettifica della fattura medesima, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, sub lettera b), a saldo delle competenze dovute per l'attività legale svolta in favore dell'Ente;

Visto il bilancio del corrente esercizio finanziario in corso di formazione;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

Determina

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritti:

1. Liquidare e pagare l'importo complessivo di € 16.800,00 (15.576,00 + 1.224,00), quale saldo su compenso per l'attività legale svolta in relazione al giudizio in oggetto indicato, in favore dell'avv. Gaetano Armao, mediante accredito su c/c bancario intrattenuto presso Unicredit, Via libertà n. 46 – Palermo, intestato a "Studio Legale Armao" - Codice IBAN: IT 38D0200804610000300293633;

2. Dare atto che il superiore esito complessivo di € 16.800,00 trova imputazione sull'intervento di bilancio codice 1.01.02.03 cap. pag. 124 denominato "Spese per liti, arbitrati e risarcimenti", giusta impegni di spesa n. 758/07, assunto con determinazione n. 893/33/S1 del 7.09.2007 e n. 1041/12, assunto con determinazione n. 97/A.I del 28.2.2012, in premessa richiamate.

Imp. N. 758/07

Imp. N. 1041/12

Quadr. n. 8601

Oppl. dell'u. 224 e 225/15
L. prov. n. 21/15 e L. prov. n. 13/15

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Valeria G. D'Acquisto

Il Responsabile dell'Area 6
dott.ssa Caterina Cimò

Regist. il 26/02/15

VISTO per la liquidazione.
Il Funzionario responsabile Area II
(Dr.ssa Bianca Fici)

27/02/2015

Affissa all'albo pretorio il **09 MAR. 2015**
Defissa il **25 MAR. 2015**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno ~~forse~~ **09 MAR. 2015**, senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE
